

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-009249/2014 - 13.11.2014
alla Commissione**

Articolo 130 del regolamento

Mara Bizzotto (NI)

Oggetto: Revisione del regolamento sulle indicazioni nutrizionali degli alimenti, troppo oneroso per le PMI

La disciplina dell'UE in tema di Claims nutrizionali e salutistici poggia su due regolamenti. Il regolamento (CE) n. 1924/2006 prevede che le indicazioni nutrizionali debbano essere scientificamente fondate e possano essere apposte in etichetta solo previa autorizzazione della Commissione europea. Il regolamento (CE) n. 353/2008 integra il precedente, fissando le norme d'attuazione per le domande che autorizzano le indicazioni sulla salute e stabilendo criteri scientifici estremamente rigorosi. La valutazione funzionale all'autorizzazione dell'indicazione sulla salute è condotta nella pratica dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) ed esige il ricorso a test clinici su individui sani, in doppio cieco contro placebo, i cui risultati vengono sottoposti alla revisione di altri ricercatori prima della pubblicazione.

Questo iter per la predisposizione di un dossier funzionale a ottenere un'autorizzazione costa alle imprese centinaia di migliaia di euro, escludendo fattualmente quelle di piccole e medie dimensioni che, non essendo in grado di sostenere tali spese, rinunciano ad investire in ricerca ed innovazione subendo un fortissimo svantaggio economico rispetto ai grandi gruppi industriali.

Alla luce di quanto precede, può la Commissione rispondere ai seguenti quesiti:

- Intende procedere ad una revisione del regolamento (CE) n. 1924/2006 riducendo l'onerosità della predisposizione di un dossier funzionale ad ottenere l'autorizzazione di un'indicazione sulla salute apponibile in etichetta, così da permettere alle PMI di aver un più ampio accesso al mercato?
- Intende eventualmente predisporre misure di sostegno per le PMI?

IT

E-009249/2014

Risposta di Vytenis Andriukaitis

a nome della Commissione

(18.12.2014)

La Commissione rinvia l'onorevole deputato alla propria risposta all'interrogazione scritta E-003084/2014¹.

È inoltre opportuno ricordare che finora 259 indicazioni sulla salute sono state autorizzate e possono essere utilizzate dagli operatori del settore alimentare.

¹ <http://www.europarl.europa.eu/plenary/it/parliamentary-questions.html>.